**Festival internazionale dei Beni Comuni**

**Biografie**

**Direttori scientifici**

**Claudio** **Calvaresi**, dottore di ricerca in Urbanistica, senior consultant di Avanzi, docente a contratto di Urban Conflicts Analysis presso il Politecnico di Milano. È stato direttore del Laboratorio di quartiere di Ponte Lambro a Milano e responsabile dell’area Politiche Urbane dell’IRS. Lavora per il programma europeo Urbact come external assessor, ha fatto parte del gruppo di esperti per la valutazione ex ante dell’Accordo di Partenariato 2014-20 Italia-UE per la priorità trasversale *Sviluppo urbano sostenibile.* Svolge attività di ricerca e consulenza per politiche e progetti di rigenerazione urbana in quartieri difficili e di sviluppo territoriale in aree interne.

**Ilda Curti**, livornese di nascita, laurea in Filosofia conseguita a Pavia, esperta di europrogettazione, gestione e amministrazione di programmi complessi, è docente, formatrice e consulente su politiche comunitarie, sviluppo locale, politiche di rigenerazione urbana e integrazione, progettazione culturale. È tra i fondatori di Iur- Innovazione urbana rigenerazione. Ha svolto attività di ricerca in Italia e all’estero. È ricercatore associato all’Università di Aix-en-Provence dal 2004 al 2006, fondatrice e membro del Cda della Fondazione Fitzcarraldo fino al 2006. Dirigente comunale alle Relazioni internazionali (1994- 2001) e direttore del Progetto The Gate (1997-2006), è stata assessore alle Politiche per l’Integrazione, Rigenerazione urbana e Arredo urbano nella seconda Giunta Chiamparino. È presidente della rete europea Quartiers en crise. Nel 2010 è insignita dell’onorificenza di *Chevalier dans l’Ordre National du Merit*e della Repubblica Francese, su decreto del Presidente della Repubblica Francese Nicolas Sarkozy.

**Direttore artistico**

**Fabrizio Vespa**, giornalista per *La Stampa*, blogger, speaker radiofonico, creativo e dj. Cura progetti artistici e festival in cui si incrociano i linguaggi della musica, dello spettacolo e del libro. Voce storica di *Suoni&Ultrasuoni* su Radio 2 e altri programmi Rai, è autore del libro *Mal di Torino* (Espress Edizioni, 2012) che completa la sua trilogia sulla città sabauda, iniziata con la guida *Altra Torino* e ilphoto book *Torino True*.

**Relatori**

**Cristina Alga** è cofondatrice dell'impresa non profit **Clac** e coordina il gruppo di lavoro che si prende cura a Palermo dell’Ecomuseo Mare Memoria Viva. Si occupa di progettazione e politiche culturali fondate su alcuni principi chiave: inclusività, creatività multidisciplinare, arte e comunicazione come strumenti di partecipazione e critica sociale. Scrive, promuove e partecipa a progetti di cittadinanza attiva, audience development e narrazione.

**Alessandro Balducci**, architetto, è professore in Pianificazione e Politiche Urbane al **Politecnico di Milano**. Nel 2015-2016 è stato assessore all'Urbanistica e all'Agricoltura del Comune di Milano. Come ricercatore nel campo degli studi urbani e dei problemi di pianificazione è responsabile di ricerche di interesse nazionale ed europeo. Come urbanista e planner è stato responsabile di diversi piani e progetti in Italia, tra i quali il Piano strategico della Provincia di Milano (2004-2008), e di attività di consulenza per progetti all’estero (Shanghai, Xi'an, Dubai). Ha insegnato alla Facoltà di Architettura di Pescara (1992-1995), è stato visiting scholar presso l’Università di Berlekey e visiting professor alle Università di Reims, Tongii University (Cina), Aalto University di Helsinki, il MIT Cambridge e alla Accademia di Architettura di Mendrisio (Svizzera).

**Fabrizio Barbiero**, funzionario in Direzione Lavoro, Sviluppo, Fondi Europei e Smart City del **Comune di Torino**. Insieme a Michele Fatibene ha ideato InnovaTo, una competizione lanciata nel 2014 dal Comune di Torino, che coinvolge i dipendenti nella valorizzazione di processi e idee all’interno dell’organizzazione amministrativa, in particolare, le strategie applicate si basano sulla riduzione degli sprechi e un uso più intelligente delle risorse a disposizione; un’iniziativa che si colloca all’interno del progetto **Torino Smart City.**

**Matteo Bartolomeo** è presidente e fondatore della società milanese **Avanzi** e amministratore delegato di **Make a cube**. È esperto di innovazione sostenibile, green economy e stakeholder engagement e corporate social responsibility. Laureato in Economia e Commercio, ha conseguito un Master europeo in gestione ambientale. Dopo alcuni anni in Fondazione Eni Enrico Mattei, contribuisce alla fondazione di Avanzi. È Amministratore Delegato di Make a Cube, primo incubatore italiano dedicato a start up ad alto valore ambientale e sociale. Coordina progetti di ricerca applicata e di consulenza a favore della Commissione Europea, di imprese e amministrazioni pubbliche. Al Politecnico di Milano è docente in Economica dell'Ambiente e dei Beni Pubblici (Facoltà di Architettura e Società). È valutatore per la European Agency for Competitiveness and Innovation, agenzia della Commissione Europea.

**Andrea Bocco** è docente di Tecnologia dell’Architettura al Politecnico Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio. Ha diretto il dipartimento Tecniche urbane della ONG Cicsene (1995-2006), occupandosi di rigenerazione urbana e sviluppo locale, casa sociale, progettazione partecipata, sicurezza urbana. Nel 2007 è stato tra i fondatori della **cooperativa Sumisura**, gruppo multidisciplinare che lavora sui medesimi temi. Ha fondato nel 1999 e diretto fino al 2009 l’Agenzia per lo Sviluppo Locale di San Salvario a Torino. Ha diretto ricerche, incarichi e pubblicazioni su questioni urbane concernenti Torino e altre città italiane. Le sue pubblicazioni concernono, tra l’altro, Bernard Rudofsky, immigrazione, analisi dell’ambiente costruito, San Salvario, tesauri per l’architettura e l’edilizia, rigenerazione di villaggi montani, architettura contemporanea low-tech.

**Mario Calderini**, PhD in Economia all’Università di Manchester e professore ordinario al **Politecnico di Milano**, Scuola di Management, è direttore di Tiresia, il Centro di Ricerca per la finanza di impatto e l’innovazione del Politecnico di Milano. Autore di numerosi libri e pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali nel campo dell’economia e del management dell’innovazione, è Honorary Research Fellow della University of Manchester. È stato visiting professor alla Tongji University di Shanghai e ha insegnato alla Luiss Business School di Roma. Durante il governo Monti, nel suo ruolo di Consigliere per le politiche di ricerca e innovazione del Ministro dell’Istruzione, Università e Ricerca e consulente della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di strumenti finanziari per l’innovazione, ha avviato le prime politiche del Governo Italiano in materia di Innovazione Sociale e Finanza di Impatto Sociale, promuovendo la prima consultazione pubblica del settore. Al festival la sua *lecture* indagherà, con uno sguardo rivolto al futuro, di come l’innovazione sociale possa costituire quel valore generativo che consente di produrre cambiamento non solo in termini di welfare, ma anche di valorizzazione economica e sistemica dei territori.

**Emilio Casalini** è giornalista, conduttore radiofonico e scrittore. Ha vinto il Premio giornalistico televisivo Ilaria Alpi nel 2012 con un'inchiesta sul traffico internazionale di rifiuti e il Premio Giornalistico Enzo Baldoni nel 2010 con un documentario sulla condizione dei giovani in Iran. Per *Report* di Rai Tre ha realizzato inchieste su temi legati al demanio marittimo, all'ambiente, agli scandali delle Regioni, in particolare il Molise e ai traffici di rifiuti con l'inchiesta *Spazzatour* sul viaggio dei rifiuti tossici che partono dall'Italia, arrivano in Cina da dove, trasformati nuovamente in giocattoli, tornano nei ì negozi. Nel 2011 è uno dei primi giornalisti ad arrivare nelle valli intorno al reattore di Fukushima. Per Rai Educational è stato inviato delle trasmissioni *Crash*, dedicata all’approfondimento delle tematiche sociali, e *Un Mondo a Colori,* legata ai temi dell’immigrazione e dei cittadini stranieri in Italia e in Europa. È stato inviato della trasmissione di geopolitica internazionale *Dagli Appennini alle Ande*, Rai Tre.

**Federico Casotto** fa parte di **Arvaia – Cooperativa di cittadini coltivatori biologici**, azienda agricola cooperativa nata nel 2013 da agronomi, agricoltori, volontari, tecnologi, gastronomi decisi a produrre il proprio cibo. Hanno iniziato a coltivare circa tre ettari a ortaggi, una piccola parte dell’area agricola di Villa Bernaroli, alle porte di Bologna, nella zona di Casteldebole. Nel 2015 Arvaia vince il bando del Comune di Bologna che assegnava in gestione l’intera area di circa 47 ettari. Su questi terreni, per i quali ha un contratto di 25 anni, ha cominciato a coltivare legumi e cereali, nel 2016 e all’inizio del 2017 impiantato il primo nucleo del frutteto.

**Vittorio Cogliati Dezza**, di Roma, laureato in Filosofia, insegnante nella scuola superiore, è impegnato in **Legambiente** di cui è stato dal 1989 responsabile nazionale Scuola, dal 2003 al 2007 responsabile del Comitato scientifico, dal 2007 al 2015 Presidente nazionale. È stato membro di Comitati ministeriali per la riforma della scuola e dei curricola e per l’educazione ambientale. Ha partecipato a ricerche in campo educativo a livello nazionale e internazionale. È autore di pubblicazioni sulle questioni ambientali, sulle trasformazioni culturali e sociali in atto e più recentemente sui temi delle migrazioni.

**Alessandro Coppola** è docente Sociologia urbana al Politecnico di Milano e in Urban Planning all'Università di Roma 3 e docente di studi urbani al **GSSI-Gran Sasso Science Institute**, centro internazionale di ricerca e specializzazione. Ha insegnato sociologia urbana, etnografia urbana, politica urbana e lavoro sociale all'Università Ca 'Foscari di Venezia. La sua ricerca è focalizzata sullo studio di temi come politica di vicinato, sviluppo e organizzazione della comunità, informalità e riduzione urbana. Ha coordinato l'iniziativa Roma Resiliente promossa dal Comune di Roma in collaborazione con la rete delle 100 città resilienti. Nel 2012, ha pubblicato *Apocalypse Town.* *Cronache dalla fine di una civiltà urbana* (Laterza, 2016). Ha scritto su numerose riviste. I suoi lavori sono apparsi su *Studi urbani*, *Metropoli*, *Territorio*, *Archivio di Studi Urbani e Regionali*, *Urbanistica* e su pubblicazioni finali di progetti di ricerca nazionali nei settori della pianificazione e della politica urbana.

**Emmanuele Curti**, archeologo, dopo la formazione a Perugia, è approdato a Londra, dove ha insegnato agli University and Birkbeck College, dal 1992 al 2003, e successivamente all’Università della Basilicata. Si è occupato di processi di acculturazione nell’antichità fra mondo greco, romano ed indigeno e ha portato avanti progetti di ricerca a Pompei e in Giordania. Negli ultimi anni la sua attenzione si è concentrata sui cambiamenti dei paradigmi delle discipline umanistiche legate ai beni culturali e al necessario sviluppo di un nuovo approccio alla dimensione socio/economica della cultura. È impegnato nel percorso di **Matera 2019**.

**Annibale D’Elia**, nato a Milano, si occupa di innovazione delle politiche pubbliche. Ha studiato all’Università di Bari e di Firenze, e ha cofondato una cooperativa premiata nel 2000 come migliore impresa giovanile d’Italia. Negli ultimi anni ha diretto il programma della Regione Puglia per i giovani *Bollenti Spiriti* e ha fatto parte della task force del Ministero dello Sviluppo Economico sulle start up innovative. Nel 2016 ha cofondato Innovare per Includere, un *think tank* collaborativo sulle politiche urbane con sede a Milano. Oggi collabora con il Settore Economia Urbana del **Comune di Milano** sui temi dell’innovazione sociale, della rigenerazione delle periferie e della manifattura digitale e creativa.

**Daniela De Leo** è docente di Pianificazione urbanistica all'**Università La Sapienza di Roma**, membro del direttivo del Centro nazionale studi per le politiche urbane.

**Antonio De Rossi**, architetto, è professore ordinario di Progettazione architettonica e urbana, e direttore del centro di ricerca Istituto di Architettura montana, presso il Politecnico di Torino. È autore di *La costruzione delle Alpi. Il Novecento e il modernismo alpino (1917-2017)* (Donzelli, 2016), e del precedente volume *La costruzione delle Alpi. Immagini e scenari del pittoresco alpino* (1773-1914) (Donzelli, 2014), insignito nel 2015 del Premio Rigoni Stern e del Premio Acqui Storia.

**Fabio Degani**, ex assessore alla cultura, istruzione e associazionismo del Comune di Pregnana Milanese, da aprile è presidente del **CSBNO (**Cultura, Socialità, Biblioteche Network Operativo**) ed è responsabile dell’area progettazione fundrising di Stripes Cooperativa Sociale Onlus.**

**Paola Delmonte** Chief Business Development Officer presso **CDP Investimenti Sgr**, società di gestione del risparmio costituita nel 2009 per iniziativa di Cassa depositi e prestiti, unitamente ad ACRI - Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio e ad ABI - Associazione Bancaria Italiana. Laureata in Discipline Economiche e Sociali all’Università Bocconi, Delmonte dal 2011 si occupa di Housing Sociale, inizialmente come Direttore della Fondazione Housing Sociale, nonché nell’attività di strutturazione di fondi immobiliari etici e partecipati dal Fondo nazionale Investimenti per l’Abitare (gestito da CDP Investimenti Sgr), fondazioni locali di origine bancaria, cooperative, investitori privati e municipalità locali. Nel 2012, dopo aver gestito l’integrazione dell’Area Finanza della Fondazione Housing Sociale nella **CDP Investimenti Sgr**, diventa **Direttore Responsabile Social Housing della suddetta Sgr**.

**Linda Di Pietro** è presidente di **Rena**, associazione fondata nel 2007che realizza progetti dedicati al cambiamento, innovazione, buona politica, sviluppo delle comunità locali e formazione. Collabora con associazioni, imprese, pubbliche amministrazioni e comunità di frontiera impegnate a cambiare in meglio i propri contesti di riferimento.

**Elena Donaggio è senior consultant di Avanzi Srl. I** suoi principali campi di ricerca sono: rigenerazione urbana, pianificazione della comunità, valutazione delle politiche territoriali, pianificazione strategica e politiche di sviluppo locale. È stata coinvolta in attività di ricerca sia a livello nazionale che internazionale ed è visiting professor presso la Facoltà di Architettura e Società, Politecnico di Milano. Dal 2010, sta sviluppando un nuovo campo di ricerca sul potenziale dello sport nel contribuire all'innovazione sociale e alla coesione. Ha realizzato il progetto di ricerca Tracce di Sport, che guarda al mondo dello sport dalla duplice prospettiva della ricerca e della comunicazione.

**Cristina Favaro** è responsabile della **Sartoria Sociale** di Chieri (To) e dell’associazione Puntoacapo di Baldissero (To) che ne gestisce le attività. La Sartoria realizza diversi prodotti e servizi: gadget per il Museo del Tessile, abbigliamento e oggettistica a partire dai tessuti realizzati dalle aziende del Chierese, corsi di formazione e workshop sia per appassionati, sia per aspiranti professionisti del settore della moda, incontri e serate per condividere interessi, esperienze e approfondimenti.

**Mario Ferraguti**, di Parma, scrittore. Dopo anni di ricerche sull’Appennino ha pubblicato diverse opere che ne descrivono il mondo affascinante e a volte misterioso, da cui sono anche stati tratti spettacoli teatrali. Tra i suoi libri: *Malalisandra* (Cadmo, 2004), *Dove il vento si ferma a mangiare le pere* (Dibasis, 2010), *Ti segno e ti incanto* (Fedelo’s, 2012), *Sulle tracce del lupo che mi gira in testa* (Fedelo’s, 2014), *La voce delle case abbandonate. Piccolo alfabeto del silenzio* (Ediciclo, 2016) e *I mostri d’aria. Chi comanda la natura?* (Ediciclo, 2016).

**Giordana Ferri** è architetto, direttrice della **Fondazione Housing Sociale** ed è una dei direttori del master Housing Sociale e Collaborativo del Politecnico di Milano. Dal 2006 al 2011 ha insegnato Design dei Servizi presso il Politecnico di Milano. Fa parte del comitato scientifico di Urbanpromo Social Housing.

**Paolo Giaccaria** è professore associato presso il Dipartimento di Scienze economico-sociali e matematico-statistiche all’**Università degli Studi di Torino**. Insieme ad altri esperti, è autore di *Terra mobile* (Einaudi, 2014), un atlante per pensare e agire dentro l'attuale, confusa transizione globale, coniugando pluralità di punti di vista e unità di obiettivi, che si avvale dei contributi di sociologi, filosofi, geografi, giuristi e storici.

**Marco Giusta** è Assessore al Decentramento e periferie, Politiche giovanili, Beni Comuni del **Comune di Torino**.

**Hind Lafram**, 24 anni, originaria del Marocco e di casa a Torino, diplomata all’Istituto tecnico della moda, è una stilista che realizza vestiti per giovani musulmane che vogliono seguire le tendenze senza rinunciare ai precetti dell’Islam.

**Giovanni Laino** è professore di Tecnica e pianificazione urbanistica all’**Università degli Studi di Napoli** Federico II. Svolge attività progettuale soprattutto nell'ambito di azioni di cura e riqualificazione sociale. Alla fine degli anni Novanta ha ideato progetti per il Comune di Napoli, per le politiche dell'infanzia (il primo piano infanzia) e la lotta alla povertà (il progetto per il Reddito Minimo di Inserimento). È stato consulente del Comune di Napoli per il *Programma URBAN* e per altre politiche di riqualificazione di tipo integrato. Per lo stesso Comune ha redatto il *Piano Comunale per l’infanzia* e il progetto per il *Reddito Minimo di Inserimento*. Ha collaborato ai progetti dell’Associazione Quartieri Spagnoli di Napoli che attualmente impiega circa trenta giovani operatori e agenti di sviluppo. È stato componente del comitato di pilotaggio del programma europeo *Quartieri in Crisi*, è vicepresidente dell’Associazione Europea delle Regie di Quartiere.

**Gabriele Littera** è amministratore delegato di **Sardex**, il primo circuito di mutuo credito commerciale della Sardegna, ideato nel 2009. Il nome di questa start up coincide con quello della moneta virtuale che viene utilizzata negli scambi tra le diverse imprese che aderiscono: alle imprese viene assegnato un credito in Sardex, che possono utilizzare per scambiarsi servizi tra di loro.

**Marco Marcatili**, economista, è responsabile sviluppo di **Nomisma**, società indipendente fondata nel 1981 a Bologna, che realizza attività di ricerca e consulenza economica per imprese, associazioni e pubbliche amministrazioni, a livello nazionale e internazionale.

**Ezio Micelli** è professore all’**Università IUAV di Venezia** presso il Dipartimento di Architettura Costruzione Conservazione, dove tiene corsi di Estimo e di Valutazione economica dei progetti. La sua attività di ricerca si incentra sull’analisi e sulle politiche relative ai mercati immobiliari e fondiari e sui temi legati alla valutazione di piani e progetti, con particolare attenzione alle relazioni tra pubblico e privato nella gestione innovativa degli strumenti urbanistici.

**Adriano Mione** è coordinatore di Torino e Aosta per **Banca Etica**, banca popolare costituita in forma di società cooperativa per azioni che opera a livello nazionale, nel rispetto delle finalità di cooperazione e solidarietà.

**Tessa Moroder**, di Bolzano, ha una formazione economica e per alcuni anni ha lavorato nella cooperativa FranzLab, attiva anche nella produzione del magazine Franz. Insieme alla sorella Arianna, ha fondato nel 2016 a Prato il centro di ricerca tessile **LottoZero/Textile Laboratories**, recuperando un vecchio magazzino abbandonato, nel quartiere di Prato noto come Macrolottozero, caratterizzato da fenomeni di marginalità sociale e degrado edilizio, a causa della dismissione degli edifici industriali. Un luogo, ora, in cui condividere idee e macchinari per la progettazione, la produzione e la circolazione della cultura, della manualità e dell’arte tessile.

**Elena Ostanel** è Marie Sklodowska-Curie Fellow per il progetto *NEIGHBOURCHANGE* all’**Università Iuav di Venezia**, in collaborazione con la University of Toronto e TUDelft. Dottore di ricerca in Pianificazione Territoriale e Politiche Pubbliche del Territorio, svolge attività di ricerca e progettazione in quartieri ad alto tasso di immigrazione. È stata visiting Professor alla Venice International University per il corso City and Immigration, coordina il modulo Innovazione nel governo locale per il Master Iuav in Rigenerazione Urbana e Innovazione Sociale. Tra le pubblicazioni più recenti: *Spazi fuori dal Comune. Rigenerare, includere, innovare* (FrancoAngeli, 2017).

**Giorgio Osti** è docente di Sociologia dell’Ambiente e del Territorio dell’**Università di Trieste**. Ha pubblicato la ricerca *Storage and Scarcity. New Practices for Food, Energy and Water*. Si è occupato prevalentemente di problemi ambientali e legati allo sviluppo del territorio e, in tempi recenti, di migrazioni.

**Carolina Pacchi, fondatrice e consultant di Avanzi Srl, è docente e ricercatrice del Politecnico di Milano.** Si occupa di conflittualità locale e disegno delle politiche urbane, forme di mobilitazione e partecipazione, innovazione sociale urbana. Ha seguito progetti di ricerca che mettono al centro la dimensione locale, urbana e territoriale dei percorsi di innovazione in Italia e in Europa. È socio fondatore di Avanzi. Ha pubblicato saggi e articoli su questi temi a livello nazionale e internazionale.

**Giacomo Pettenati** è ricercatore presso il Dipartimento di Culture, Politiche e Società dell’Università degli Studi di Torino e insegna geografia presso il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell’Educazione. Dal 2009 collabora con l’Associazione Dislivelli (Torino), partecipando ad attività di ricerca e comunicazione sulla montagna contemporanea. Tra i progetti a cui partecipato: *I Luoghi di Dislivelli e Sweet Mountains*; *Torino e le Alpi*; *Ricerca NovAlp – Nuovi abitanti delle Alpi*; *Irta – Inventario della Ricerca sulle Terre Alte*; *Rore, un’altra montagna è possibile*. Nel 2014 ha concluso il dottorato di ricerca in Ambiente e Territorio - Pianificazione territoriale e sviluppo locale presso il Politecnico di Torino, con la tesi *Costruire il patrimonio. Luoghi, processi, attori e politiche nella territorializzazione dei paesaggi culturali UNESCO in Italia*.

**Michelangelo Pistoletto**, artista nato a Biella nel 1933, inizia a esporre nel 1955 e nel 1960 tiene la sua prima personale alla Galleria Galatea di Torino. La prima produzione pittorica è caratterizzata da una ricerca sull’autoritratto. Nel 1961-1962 realizza i Quadri specchianti, che includono direttamente nell’opera la presenza dello spettatore, con i quali raggiunge riconoscimento e successo internazionali, che lo portano a realizzare, nel corso degli anni Sessanta, mostre personali in gallerie e musei in Europa e negli Stati Uniti. Tra il 1965 e il 1966 produce i lavori intitolati Oggetti in meno, considerati basilari per la nascita dell’Arte Povera, movimento artistico di cui Pistoletto è animatore e protagonista. Dal 1967 realizza, fuori dai tradizionali spazi espositivi, azioni che rappresentano le prime manifestazioni di quella *collaborazione creativa* che Pistoletto svilupperà nel corso dei decenni successivi, mettendo in relazione artisti provenienti da diverse discipline e settori della società. Tra il 1975 e il 1976 realizza nella Galleria Stein di Torino un ciclo di dodici mostre consecutive, Le Stanze, il primo di una serie di complessi lavori articolati nell’arco di un anno, chiamati “continenti di tempo”, come Anno Bianco (1989) e Tartaruga Felice (1992). Nel 1978 tiene una mostra nel corso della quale presenta due direzioni della sua futura ricerca e produzione artistica: Divisione e moltiplicazione dello specchio e L’arte assume la religione. All’inizio degli anni Ottanta realizza una serie di sculture in poliuretano rigido. Dal 1985 al 1989 crea la serie di volumi *scuri* denominata Arte dello squallore. Negli anni Novanta, con Progetto Arte e con la creazione a Biella di Cittadellarte-Fondazione Pistoletto e dell’Università delle Idee, mette l’arte in relazione con i diversi ambiti del tessuto sociale al fine di ispirare e produrre una trasformazione responsabile della società. Nel 2003 è insignito del Leone d’Oro alla Carriera alla Biennale di Venezia. Nel 2004 l'Università di Torino gli conferisce la *laurea honoris causa* in Scienze Politiche. In quella occasione l'artista annuncia quella che costituisce la fase più recente del suo lavoro, denominata Terzo Paradiso. Nel 2007 riceve a Gerusalemme il Wolf Foundation Prize in Arts. Nel 2010 è autore del saggio Il Terzo Paradiso, pubblicato in italiano, inglese, francese e tedesco. Nel 2013 il Museo del Louvre di Parigi ospita la sua mostra personale Michelangelo Pistoletto, année un - le paradis sur terre. Nel 2014 il simbolo del Terzo Paradiso è stato installato nell'atrio della sede del Consiglio dell'Unione Europea a Bruxelles durante il semestre di presidenza italiana. Nello 2015 realizza un'opera di grandi dimensioni, intitolata Rebirth, collocata nel parco del Palazzo delle Nazioni di Ginevra sede dell'Organizzazione delle Nazioni Unite.

**Franco Piunti**, laureato in Medicina e Chirurgia all’Università di Perugia e specializzato in Igiene e Medicina della Comunità, è dirigente dell’Asl di Biella e presidente dell’**Associazione Tessile e Salute** di Biella, fondata nel 2001, con l’obiettivo di tutelare il consumatore di prodotti tessili e calzature.

**Martina Santandrea** è junior analyst di **Otre Venture**, società che dal 2006 opera nel settore dell’Impact Investing, e in particolare nel Venture Capital Sociale, per supportare aziende che operano nei settori sociali, in particolare in sanità, educazione, housing sociale, area dei servizi alla persona, inserimento lavorativo e sviluppo economico. Santandrea ha un PhD in Management, Economics and Industrial Engineering al Politecnico di Milano e laurea in Ingegneria Gestionale. È stata Visiting PhD alla Glasgow Caledonian University, contract lecturer al MIP Graduate School of Business e teaching assistant al Politecnico di Milano nelle aree di finanza aziendale, finanza di progetto e collaborazioni pubblico-private. Ha curato progetti sulla finanza sociale e di impatto e sull’innovazione nell’ambito della finanza pubblica.

**Joan Subirats**, dottore in Economia, professore di Scienze Politiche, è stato fondatore, direttore e ora ricercatore all’Istituto di Governo e Politiche Pubbliche (IGOP) dell’**Università Autonoma di Barcellona**. Ha tenuto lezioni in numerose università americane ed europee. Specializzato in governance, gestione e analisi delle politiche pubbliche, così come nelle problematiche dell’innovazione democratica. I suoi libri più recenti sono: *El poder de la proximidad* (Catarata Libros, 2016); *Los (bienes) comunes. ¿oportunidad o espejismo?* (Icaria Editorial, 2016), *Social Innovation and Democratic Leadership* (E.Elgar, 2017). Collabora con *El País*, *El Periódico*, *ElDiario*. Da gennaio 2018 è Assessore alla Cultura del Comune di Barcellona.

**Cristina Tajani**, laureata in Discipline Economiche e Sociali alla Bocconi, ha conseguito il dottorato in Scienze del lavoro all’Università degli Studi di Milano. Ha pubblicato articoli e volumi sui temi del lavoro, del sindacato, dello sviluppo locale, delle politiche pubbliche. Ha lavorato in diverse università e centri di ricerca (Università di Milano, Università Bicocca, Istituto di ricerca sociale, Ufficio Studi della Cgil di Milano). È stata Italian correspondent dell’EIRO (European Industrial Relations Observatory) nel triennio 2007-2009. Dal 2016 è assessore alle politiche del lavoro, commercio, moda e design del **Comune di Milano**.

**Rossana Torri**, laureata in architettura, PhD in Sociologia, collabora con il **Comune di Milano** dove si occupa di processi di innovazione aperta nel campo delle politiche urbane ed è responsabile del progetto europeo OpenAgri (Urban Innovative Actions). È docente al Politecnico di Milano e autrice di pubblicazioni scientifiche sui temi delle trasformazioni urbane, delle politiche pubbliche e dell’innovazione sociale, con uno sguardo privilegiato su Milano. Tra i contributi recenti *Milan, challenging the private interest government in times of austerity*, in Cucca R. & Ranci C. (Eds), Unequal Cities. Economic development and social cohesion in European Cities, Routledge, 2017; *Dai servizi di cura alla persona, alla cura come sistema aperto e permeabile all’innovazione*, in Milano 2017. Una metropoli per innovare, crescere, sognare, a cura di R. Lodigiani, Ambrosianeum Fondazione Culturale. Rapporto sulla città (FrancoAngeli, 2017).

**Alberto Ubertino**, di Biella, è proprietario della **Tessitura Ubertino**, che da oltre trent’anni produce tessuti femminili combinando fili dei materiali più disparati. L’azienda collabora con artigiani di tutto il mondo per realizzare fili esclusivi in cashmere, pelle e plastica.

**Rossana Zaccaria**, dopo un'esperienza nel management e promozione di progetti Europei innovativi sul Social Housing, nell'ambito della cooperazione di abitanti, ricopre un ruolo di rappresentanza e promozione di attività di riposizionamento e di individuazione di strategie di sviluppo in un’ottica di community welfare e di Housing Sociale Responsabile. Coordina un Team Nazionale di Lavoro sui temi della promozione di politiche abitative sostenibili, della rigenerazione urbana, dell'innovazione su forme di abitare socialmente inclusive. Dal 2016 è presidente della **Legacoop Abitanti** di Roma, associazione che promuove progetti sulla gestione sociale, sull'individuazione di nuovi strumenti finanziari, la riqualificazione del patrimonio, sulla valorizzazione delle competenze sociali ed economiche della cooperazione di abitanti.

**Federico Zanfi** è architetto urbanista, ricercatore nel Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del **Politecnico di Milano**, docente dei corsi di Progettazione Urbanistica e Progettazione del Paesaggio sempre al Politecnico di Milano e tutor del Master in Urban Management and Architectural Design presso la Domus Academy. Ha collaborato a diversi progetti di ricerca sulla città contemporanea, tra cui, assieme all’agenzia Multiplicity, *Solid Sea 04:(M)RE-Tourism*, presentata presso la Fondazione Tàpies di Barcellona nel 2004, e *Borderdevice(s): Gibraltar Case*, presentata presso la Fondazione Telefonica di Madrid nel 2005. Nel 2008 ha curato, con Giovanni La Varra, Marti Peran e Filippo Poli, la ricerca-mostra *Post-it City*, indagine sulle forme temporanee di spazio pubblico, prodotta dal Centro di Cultura Contemporanea di Barcellona e poi ospitata a Lille, Santiago de Chile, San Paolo, Buenos Aires, Madrid.

**Marco Zappalorto**, specializzato in Economia Politica Europea alla London School of Economics and Political Science, è Chief Executive di **Nesta Italia**, fondazione dedicata all'innovazione, con sede a Torino. Nesta Italia nasce dalla collaborazione tra Nesta, fondazione globale con sede nel Regno Unito, e Compagnia di San Paolo, per promuovere l’innovazione nell’istruzione, ricercare soluzioni alle migrazioni, risolvere le sfide della salute e dell’invecchiamento della popolazione, sostenere l’arte e il patrimonio culturale. Prima di fondare Nesta Italia, Zappalorto è stato a capo dello Sviluppo Europeo della fondazione e ha contribuito alla nascita del Challenge Prize Centre. Ha lavorato per la Camera del Commercio e dell’Industria di Londra, dove si è occupato di consigliare piccole e medie imprese su questioni e opportunità Europee.

**Valerio Vigliaturo,** direttore di Premio InediTO, concorso letterario nazionale dedicato alle opere inedite, alla scoperta di scrittori emergenti. È autore del recente *L'amore, l'immortalità e l'altrove* (Augh! Edizioni-Gruppo Editoriale Alter Ego), primo di formazione a sfondo autobiografico, su un uomo antipatico e divergente, che, in cerca di una meta e un senso, tra alterne fortune amorose, interessi per le nuove tecnologie, religioni e droghe, decide di smaterializzarsi in una macchina o un robot.

**Artisti**

**88folli** è una band musicale perugina, nata nel 2011 da un gruppo di amici con l’intento di proporre la musica di autori e cantautori attraverso sonorità folk, mescolate con l’elettronica e non solo, al fine di esprimere con un linguaggio attuale elementi appartenenti alla tradizione. Dal 2014 la band ha iniziato una propria attività compositiva in collaborazione con Francesco Moneti dei Modena City Ramblers e Casa del Vento. Il gruppo è formato da Luca Bartoli (voce), Leonardo Consalvi, Riccardo Garofali, Paolo Serpolla, Francesco Tortoili e Elis Tremamunno.

**Alessandra Racca**, torinese, scrive poesie ed è conosciuta sul palco e sul web come la *Signora dei calzini*. È autrice delle raccolte di poesia *Nostra signora dei calzini*(Edizioni Seed, 2008), *Poesie antirughe* (Neo Edizioni, 2011*), L’amore non si cura con la citrosodina* (Neo Edizioni, 2013), *Consigli di volo per bipedi pesanti* (Neo Edizioni, 2016). Dal 2008 pubblica poesie e pensieri sul suo blog www.signoradeicalzini.it. Appassionata di poesia *ad alta voce*, è autrice di reading nei quali mescola poesia e teatralità all’ironia e alla musica. Ha partecipato a *poetry slam*, competizioni fra poeti con giuria popolare ed è stata organizzatrice dei tornei di poetry e story slam *Poeti in Lizza* e *Storie in Lizza*. Fa parte del direttivo della Lega Italiana Poetry Slam, di cui è coordinatrice per il Piemonte. Tiene corsi di scrittura creativa per adulti e bambini.

Con **Romina Rezza*,*** restauratrice e stylist, è autrice della performance *InPoetica*, una riflessione sulla memoria degli spazi, nel corso della quale i materiali e gli oggetti dismessi ancora presenti nella fabbrica ex Tabasso raccontano la propria storia.

**Conciorto** è uno spettacolo-concerto di canzoni e letture incentrate sull’orto. A suonare zucchine, peperoni e tuberi come se fossero strumenti musicali è il duo formato dal vercellese **Gianluigi Carlone** e dal novarese **Biagio Bagini.** “Con l'elettronica suoniamo le verdure, le raccontiamo, le cantiamo in canzoni indie-pop o veggie-funk. Leggiamo i racconti degli orti degli altri, parliamo di un mondo dove si coltivano idee e note musicali”.

**Gianluigi Carlone,** membro fondatore della Banda Osiris e con un diploma in perito agrario alle spalle, che ha il tocco giusto sugli ortaggi, oltre che fiato per suonare sax e flauto. È autore di numerose colonne sonore per il cinema (per Garrone, Pasetto, Hernandez, Rossi Stuart, Comencini, Albanese, Soldini), vincitore del David di Donatello, del Nastro d’Argento e dell’Orso d’Argento al festival di Berlino per la colonna sonora di *Primo amore* di Matteo Garrone. È arrangiatore e produttore di spettacoli di teatro e musica elettronica. **Biagio Bagini** è chitarrista (con esperienze con gli Amando Blù e gli Electric & Domestic) e autore radiofonico (per Radio2 Rai con Luciana Littizzetto, Marco Paolini, Lucilla Giagnoni) e per scrittore per l’infanzia. Ha scritto *Prendere una Lepre* (Premio Cento 2015).

**Enrico Piva**, di Torino, è conosciuto con il nome d’arte **The Taste**. È stato per tre anni dj al The Beach (Torino). Attualmente collabora nei locali Doctor Sax e Magazzino Paradiso. È art director e resident dj dei progetti *Around* (club oriented), *Kicks Up* (rock), *Good Mood*(disco, funky), *We Play The Music We Love*. Ha collaborato alla programmazione di Club To Club. È in line up al Kappa FuturFestival, all’Indipendence Festival e Movement Festival. Appassionato di tutti i generi musicali, collezionista di vinili di qualsiasi genere e batterista dall’età di dieci anni, i suoi dj set sono un mix eclettico di sensazioni, formate da linee di basso potenti, campioni vocali, influenze Uk Techno. Recentemente ha suonato a fianco di artisti, tra cui Boddika, Radio Slave, Scuba, Dj T, Twr72, Cassy, Tom Trago.

**Labadanzky**, di Genova, è uno street artist diventato famoso a livello nazionale per le sue installazioni urbane. L’artista gioca con la sua identità, non si fa quasi mai vedere, non fornisce dati personali o foto della sua persona. In molti frangenti lavora affiancato da alcuni collaboratori. Le sue opere iniziano a comparire nel 2011, quando le strade di Genova vengono invase da piccoli robot che, piazzati in punti strategici, sembrano osservare i passanti. Le produzioni di Labadanzky hanno svariati significati: si passa dal contrasto al controllo tecnologico delle vite, molti robot infatti sembrano sentinelle che monitorano l’essere umano quasi fossimo in una distopia fantascientifica, alla lotta al degrado, le installazioni spesso sono state realizzate in luoghi abbandonati, fino all’ecologismo. Tutte le creazioni sono costruite con materiale di recupero.